



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI
CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT**

DECRETO N. 60 Prof. N. 1969/GAB DEL 21/10/2008

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport,

VISTO l'art. 138 del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, recepito nell'ordinamento regionale con le norme d'attuazione contenute nel D.Lgs. n. 234/2001, che riguardano le funzioni amministrative in materia di istruzione delegate alla Regione, tra le quali, quelle concernenti la programmazione regionale della rete scolastica;

VISTA la L.R. 12/06/2006, n. 9, art. 72, lett. a) e b) che, in attuazione di quanto stabilito dal sopra richiamato D.Lgs. 112/98, attribuisce alla Regione compiti e funzioni circa la programmazione sul territorio regionale dell'offerta formativa e della rete scolastica;

VISTO l'art. 64 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto legge 7 ottobre 2008, n. 154, art. 3, che integra il sopraccitato art. 64 e stabilisce che i piani di dimensionamento delle Istituzioni scolastiche rientranti nelle competenze delle Regioni e degli Enti Locali devono essere ultimati non oltre il 30 novembre 2008, ovvero in tempo utile per assicurare il conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione della rete scolastica già a decorrere dall'anno scolastico 2009 – 2010;

TENUTO CONTO della Delibera della G.R. n. 55/1 del 16.10.2008 di presentazione di ricorso alla Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'articolo 64, comma 4, del D.L. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008, per violazione dello Statuto Speciale della Sardegna e delle relative norme di attuazione, nonché dell'art. 117, commi 3, 4, 6, e dell'art. 118 comma 1 della Costituzione e dell'art. 10 della Legge Costituzionale n. 3/2001;

RILEVATO che da parte delle amministrazioni locali e delle istituzioni scolastiche pervengono richieste di modifica o attivazione di indirizzi e corsi di studio nonché di rimodulazione della rete scolastica;

TENUTO CONTO che negli incontri, tenutisi nei mesi di settembre e ottobre, presso l'Assessorato con le Amministrazioni provinciali, l'ANCI Sardegna, l'UPS, l'ASEL, la Direzione scolastica



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO N° 60/1969/GAB

DEL 21.10.2008

regionale e con le Organizzazioni sindacali, si è convenuto sulla necessità di procedere ad una verifica dell'offerta scolastica regionale coerente con il soddisfacimento dei bisogni formativi e degli obiettivi di crescita del territorio;

RILEVATO che, in considerazione del processo di revisione degli ordinamenti scolastici avviato dall'attuale Governo Nazionale e del riordino della normativa regionale in materia di educazione, istruzione e formazione professionale contenuta nel disegno di legge attualmente all'esame della competente Commissione Consiliare, è opportuno procedere all'attivazione di un tavolo di confronto allo scopo di valutare, sulla base delle risorse umane e finanziarie disponibili, i criteri e le iniziative da adottare per il miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa e della rete scolastica nei territori dell'isola.

D E C R E T A

Art. 1) Per le ragioni esposte in premessa, è istituito un tavolo di confronto interistituzionale, con il compito di elaborare proposte sui criteri generali, sulla base delle richieste delle Amministrazioni locali competenti territorialmente, per la riorganizzazione della rete scolastica e del Piano regionale dell'offerta formativa, a partire dall'Anno scolastico 2009 – 2010;

Art. 2) Al tavolo interistituzionale partecipano, nei limiti numerici sotto riportati, i seguenti rappresentanti delle Istituzioni:

L'Assessore alla Pubblica Istruzione di ciascuna Amministrazione provinciale o un suo delegato;

Il Presidente dell'ANCI Sardegna o un suo delegato

Il Direttore Generale dell'Istruzione dell'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione;

Il Direttore Generale dell'Ufficio scolastico regionale della Sardegna o un suo delegato;

Il Direttore del Servizio Istruzione dell'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione e un funzionario della stessa struttura, quale segretario verbalizzante;

Art. 3) Il tavolo interistituzionale è presieduto dall'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione o da un suo delegato.

Art. 4) Per il conseguimento degli obiettivi sopra richiamati, le Amministrazioni Provinciali convocano entro il 20 novembre 2008 le Conferenze provinciali, cui partecipano di diritto i rappresentanti dei Comuni e delle comunità montane, nonché i dirigenti delle istituzioni scolastiche



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO N° 60/1969/GAB

DEL 21.10.2008

autonome presenti nel territorio. A tali Conferenze partecipa di diritto un rappresentante della Direzione Generale dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione e un rappresentante della Direzione Scolastica regionale.

Di tutte le Conferenze dovranno essere redatti appositi verbali, sottoscritti dai partecipanti, che dovranno essere trasmessi al tavolo regionale per il necessario confronto e coordinamento.

Le proposte conclusive dei Piani provinciali di riorganizzazione della rete scolastica dovranno essere approvate in tale sede e trasmesse alla Regione per il seguito di competenza.

Art. 5) Il Piano regionale di riorganizzazione della rete delle istituzioni scolastiche autonome, acquisito il parere del Consiglio delle autonomie locali e della Conferenza permanente Regione – Enti locali, costituito ai sensi della L.R. 17.01.2005, n. 1, sarà trasmesso alla Giunta Regionale per l'approvazione definitiva.

L'Assessore

F.to Maria Antonietta Mongiu